

LA RIVALUTAZIONE PER CHI PERCEPISCE PIÙ DI 2.101,52 EURO LORDI (4 volte il TM) SARÀ ATTRIBUITA DA MARZO

Slitta al prossimo marzo il rinnovo dei trattamenti pensionistici di importo complessivo lordo superiore a 4 volte il trattamento minimo INPS; **nel mese di marzo infatti, l'INPS porterà a termine le operazioni di rivalutazione** applicando a tutte le pensioni di importo complessivo superiore a 2.101,52 euro lordi la corrispettiva percentuale di rivalutazione (85% fino a 5 volte, 53% fino a 6 volte, 47% da 6 a 8 volte, 37% da 8 a 10 volte, 32% oltre 10 volte), così come previsto dall'art. 1 comma 309 della legge di Bilancio 2023. Inoltre **ci saranno anche gli arretrati riferiti ai mesi di gennaio e febbraio 2023.**

Conguaglio fiscale.

Come di consueto, **l'INPS nei mesi di gennaio e di febbraio di ogni anno** procede al recupero delle differenze a debito sulle pensioni in pagamento, laddove le ritenute Irpef relative al 2022 siano state effettuate in misura inferiore rispetto a quanto dovuto su base annua, **le differenze a debito continueranno ad essere recuperate, oltre che sulla rata di pensione di gennaio, anche su quella di febbraio 2023.**